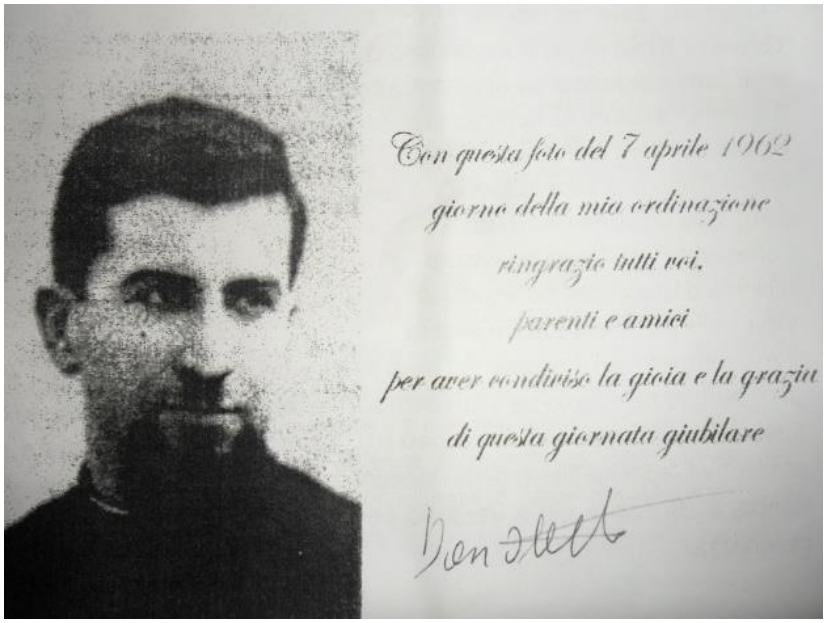
Don OTELLO CARZANIGA

Missionario della CONSOLATA



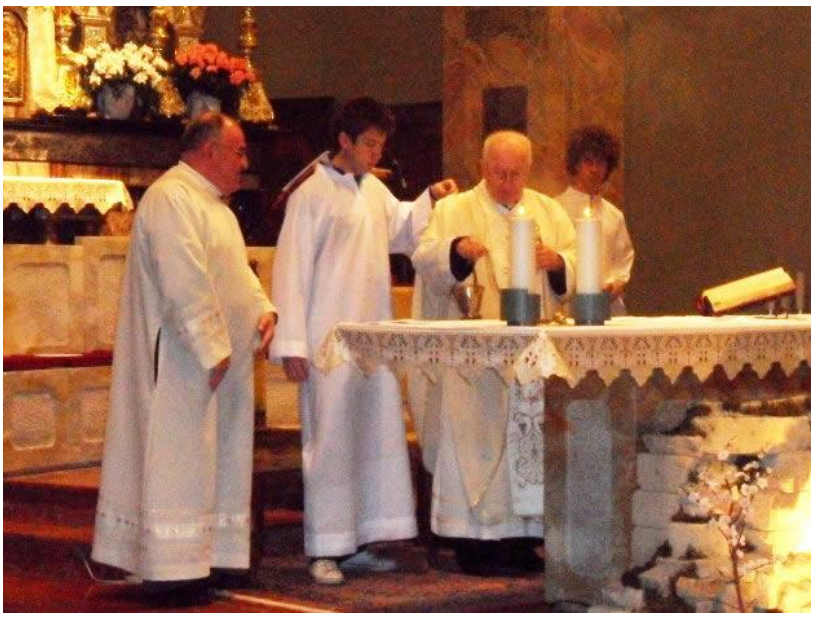
Nasce a Verderio Inferiore, in provincia di Como, il 21 luglio 1934.
Studia e si forma spiritualmente presso i Missionari della Consolata del seminario di Montevecchia ed è ordinato sacerdote il 7 aprile 1962, nella chiesa dei missionari della Consolata di Torino.



La scelta di vivere il periodo di studio e di formazione presso i missionari della Consolata evidenzia il forte sentimento di missionarietà di don Otello e il suo desiderio di diventare missionario si realizza subito dopo l'ordinazione sacerdotale. È inviato ad iniziare il suo servizio pastorale in Argentina.
Per due anni è insegnante nel seminario di Cordoba; nel 1964 è nominato vicario parrocchiale prima a Rosario e quindi a Campana. La sua attività pastorale è caratterizzata da una profonda attenzione verso i più poveri.
Rientra in Italia nel 1970.

Riportiamo le parole di don Otello durante la S. messa in occasione dell'anniversario del 50° di ordinazione sacerdotale:

> *"Ma il mio cuore è pieno di letizia! Sono stato scelto cinquant'anni fa per un ministero incomparabilmente bello: una missione che consiste nel dare speranza alla gente, nell'annunciare che Dio è buono, nell'alleviare le pene di chi è afflitto*."



"Il disegno di Dio mi ha riportato in Italia e mi ha fatto assegnare alla diocesi della Spezia dove per quasi trent'anni sono stato parroco di San Rocco di Arcola. Dopo una seria malattia ho concluso il mio ministero pastorale permesso nella parrocchia di San Giovanni Battista alla Serra di Lerici. "

Il quotidiano AVVENIRE, nella pagina domenicale di Speziasette, del 8 aprile 2012, riporta la notizia del 50° di ordinazione di don Otello

In festa per don Carzaniga

Ieri don Otello Carzaniga ha celebrato cinquant'anni di Messa. Domani, lunedì dell'Angelo, la comunità di Arcola la ricorderà la ricorrenza con la Messa solenne che don Otello celebra alle 11 al santuario della Madonna degli Angeli. Sono cinquant'anni davvero intensi quelli di don Carzaniga. Nato nel 1934 a Verdemio, in Lombardia, diventa sacerdote il 7 aprile 1962 tra i Missionari della Consolata a Torino. Parte per l'Argentina, coronando il sogno di essere missionario: è insegnante nel Seminario di San Francisco di Cordoba e poi vicario parrocchiale a Rosario e a Campana. Rientrato in Italia, viene destinato alla diocesi della Spezia-Sarzana-Brugnato come vice parroco a Pegazzano e, dal 1970 al 1974, assistente della casa di riposo «Cristo Re». Dal 1971 al 1974 guida la parrocchia di Pegazzano, poi come parroco, dal 1974 al 1979, quelle di Pieve di Zignago e di Serò, dove sistema con importanti lavori la canonica. Dal 1979 al 2008 è parroco di San Rocco al Ponte di Arcola, dove realizza la nuova chiesa, attesa da molto tempo dalla popolazione. Dal 1990 al 1995 è anche vicario foraneo e, sempre ad Arcola, amministratore di San Nicolò e della Madonna degli Angeli dal 1993. Molto spazio nel suo lavoro pastorale lo dedica ai ragazzi: ad Arcola realizza per loro un salone e un campo sportivo. In parrocchia fonda il circolo Anspi, associazione di cui è anche direttore spirituale zonale. Per bambini, i ragazzi e giovani dà vita a varie attività sportive, a campeggi estivi e ad altre iniziative, come banda musicale, gruppo corale, scuole di musica e di danza. In seguito ad una seria malattia, che lo tiene lontano dalla parrocchia per oltre un anno, chiede nel 2008 una comunità più piccola, quella della Serra di Lerici, dove rimane per quasi tre anni. Nella nuova sede dà vita a molte attività per giovani e realizza un salone multifunzionale con annesso piccolo campo sportivo. Domani, alla Messa seguiranno un rinfresco e il pranzo nell'oratorio di San Rocco. I festeggiamenti proseguono domenica 15 nel paese natale di Verderio, con una Messa, seguirà un pranzo per parenti e amici.



Don Carzaniga

Don Otello, al rientro in Italia, fu incardinato nella nostra diocesi: fu nominato prima vicario parrocchiale, e poi, amministratore parrocchiale di Pegazzano fino al 1974. Contemporaneamente fu assistente spirituale della Casa di riposo "Cristo Re".
Nel 1974 fu nominato parroco di Zignago e di Serò. Quindi nel 1979 fu trasferito ad Arcola come parroco di San Rocco e, dal 1993, fu anche amministratore parrocchiale di San Niccolò e di Nostra Signora degli Angeli.
Fu quindi trasferito nella parrocchia della Serra, ma dopo pochi anni fu costretto a rinunciare per seri problemi di salute.
Oltre all'impegno verso i parrocchiani don Otello si dedicò anche al restauro ed alla costruzione di edifici dedicati al culto. Nella nostra diocesi, in particolare, profuse molte energie nel restauro della chiesa e della canonica di Zignago e nella costruzione della bella chiesa di San Rocco ad Arcola.

Don Otello sale alla Casa del Padre il 20 gennaio 2017.

Le notizie e le fotografie qui riportate sono tratte:
dal sito Merateonline
https://www.merateonline.it/notizie/19769/verderio-inf-la-comunit-amp-a-in-festa-per-i-50-anni-di-sacerdozio-di-don-otello-carzaniga

e dal sito de La Gazzetta della Spezia
https://gazzettadellaspezia.com/index.php?option=com_k2&view=item&id=65000

Il Centro Missionario non possiede documenti del lavoro missionario svolto da don Otello proprio perché il suo rientro in Italia è antecedente all'istituzione del Centro Missionario.
Lo stesso direttore del Centro, don Bruno Vincenzi, non lo inserisce nell'elenco dei missionari diocesani del 1992.
È, però, in possesso del Centro il video della Giornata della Famiglia Missionaria, tenutasi al Monastero di Santa Maria del Mare, a Castellazzo, nell'anno 2000, in cui don Otello porta la sua testimonianza.